



Tribunale Ordinario di Asti
Ufficio Esecuzioni Mobiliari

N. 428/2025 R.G.E.

Il G.E. Dott.

letti gli atti;

vista l'istanza di vendita dei Titoli PAC depositata telematicamente da
in data 09 aprile 2025, pignorati con
atto notificato al debitore in data 23 marzo 2025 per
compiuta giacenza;

ritenuto doversi dar corso alle operazioni di vendita ai pubblici incanti;
ritenuto che la peculiare natura dei beni sottoposti a pignoramento renda
opportuna la vendita con modalità non telematiche;

visti gli artt. 2471 c.c., 534 c.p.c., 534 bis c.p.c., 535, 537, 538, 576 c.p.c. 581 e 591 bis
c.p.c.;

ORDINA

la vendita ai pubblici incanti, in unico lotto, dei Titoli PAC intestati a

DELEGA

del compimento delle operazioni di vendita l'I.V.G. che è contestualmente
nominato custode delle cose pignorate.

La vendita sarà effettuata alle seguenti

CONDIZIONI

1) La vendita verrà effettuata il giorno **15 luglio 2025 ore 9.00 ss.** presso la sede
dell'I.V.G.;

2) I beni pignorati saranno sottoposti a vendita coattiva nella consistenza indicata
e nella descrizione fattane nella documentazione depositata nel fascicolo
dell'esecuzione ed, in particolare, nei documenti allegati al pignoramento.

3) Il prezzo di apertura dell'incanto viene fissato in **€ 8.801,66.**

4) Ogni offerente dovrà depositare in busta chiusa ovvero a mezzo di plico
raccomandato, che dovrà pervenire entro le ore 12.00 dell'ultimo giorno non festivo
precedente quello delle vendite presso l'I.V.G. delegato, l'istanza di partecipazione
all'asta con domanda irrevocabile d'acquisto, unitamente alla ricevuta di effettuato
pagamento su conto corrente bancario intestato alla presente procedura di una
somma pari al 10% del prezzo proposto, da imputarsi a cauzione.

5) Le offerte in aumento non potranno essere inferiori ad **€ 300,00.**

pag. 1 di 3

6) Ove i titoli restino invenduti, l'I.V.G. delegato dovrà fissare nuovo incanto ad un prezzo base inferiore di un quinto a quello precedente (art. 538 c.p.c.).

7) L'aggiudicatario dovrà versare il residuo prezzo (detratto l'importo per cauzione già versato) entro quindici giorni dall'inutile decorso del termine di dieci giorni dall'aggiudicazione provvisoria (art. 2471 comma 3 c.c.) nel conto corrente bancario sopraindicato e senza indugio depositare presso la sede dell'I.V.G. delegato la ricevuta dell'avvenuta operazione a saldo.

DISPONE

che l'I.V.G. delegato provveda:

1) all'apertura di conto corrente, presso istituto bancario dallo stesso individuato, intestato alla presente procedura e sotto vincolo giudiziario, sul quale dovranno essere corrisposte tutte le somme acquisite alla procedura, e con espresso incarico nominativo dell'I.V.G. delegato ad operarvi.

2) alla redazione dell'avviso di vendita con l'indicazione analitica dei giorni in cui verranno effettuati gli incanti, dei riferimenti del conto corrente bancario intestato alla procedura, e con le specificazioni tutte, che dovessero risultare necessarie per il concreto compimento delle attività, rispetto alle modalità di vendita come disposte con la presente ordinanza. L'avviso di vendita dovrà essere pubblicato, unitamente alla presente ordinanza, almeno 45 giorni prima del termine per la presentazione delle offerte: a) sul portale telematico delle vendite pubbliche, ai sensi del novellato art. 490 comma 1 c.p.c.; b) sul sito internet www.astegiudiziarie.it.

3) all'effettuazione della vendita nel giorno, nell'ora e nel luogo di cui all'avviso, con le modalità di cui all'art. 537 c.p.c. e, ove non incompatibili, di cui all'art. 581 c.p.c., redigendone verbale ai sensi dei commi quinto e sesto dell'art. 591 *bis* c.p.c.;

4) alla ricezione od autenticazione della dichiarazione di nomina di cui all'art. 583 c.p.c.;

5) a dare tempestivo avviso a questo Giudice del mancato versamento del saldo del prezzo di aggiudicazione nel termine fissato, per i provvedimenti di cui all'art. 587 c.p.c. e 176, 177 disp. att. c.p.c.;

6) in caso di diserzione dell'esperimento di vendita, all'abbattimento automatico del prezzo base d'asta nella misura di un quinto (ai sensi dell'art. 538 c.p.c.) e all'immediata riproposizione dei beni in vendita secondo le modalità già stabilite per l'esperimento di vendita andato deserto;

7) all'esecuzione di tutte le formalità richieste dalla legge e conseguenti alla vendita;

9) ad effettuare tutte le ulteriori attività di cui all'art. 591 *bis* c.p.c. che dovessero risultare necessarie per il compimento delle operazioni di vendita.

10) nel termine di giorni cinque dal completamento dell'incarico, a depositare al Cancelliere i verbali delle operazioni effettuate, i giustificativi delle spese sostenute e della pubblicità effettuata ed il prezzo netto ricavato dalla vendita, versato su conto corrente bancario intestato alla procedura. L'I.V.G. dovrà procedere senza indugio a tutte le operazioni delegategli, esclusa ogni facoltà di rinviare o sospendere le

ASTE GIUDIZIARIE
vendite se non per ordine del Giudice dell'esecuzione, ovvero di ritardarne la fissazione.

SUBORDINA

ASTE GIUDIZIARIE
l'esecuzione della vendita al versamento a favore dell'I.V.G. del compenso di cui all'art. 31 dm 109/97, che il creditore dovrà corrispondere entro settantadue ore dalla pronuncia dell'ordinanza di vendita o dalla notificazione, informando che, in difetto, la vendita non sarà eseguita ed il presente provvedimento dovrà intendersi inefficace ex art. 22 D.M. nr. 109/97.

STABILISCE

termine fino al **31 ottobre 2025** per lo svolgimento delle operazioni delegate.

FISSA

ASTE GIUDIZIARIE
fin da ora l'udienza del **12 novembre 2025 ore 14.00, aula n. 9** per la comparizione delle parti finalizzata alla distribuzione od assegnazione delle somme ricavate dalla vendita.

Si comunichi e si notifichi all'I.V.G. delegato.

Asti, 15/04/2025.

Il G.E.

ASTE GIUDIZIARIE

